



Parco Verde di Caivano non molla!

Piccoli campioni contro la camorra: «Ricompiamo i pulmini incendiati»



La campagna

Buone Notizie questa settimana sostiene il crowdfunding della associazione «Un'Infanzia da Vivere» di Caivano (Na) per l'acquisto di 2 pulmini destinati al trasporto dei giovani sportivi
Info: www.eppela.com

Vivere al quartiere Parco Verde di Caivano, in provincia di Napoli, non è semplice, soprattutto per i più piccoli. Dopo gli sgomberi di Scampia, questa è diventata la più grande piazza di spaccio di droga d'Europa. Ed è proprio qui che è nata l'associazione «Un'Infanzia da Vivere», che lotta ogni giorno per dare un'alternativa valida ai più giovani, per toglierli dalla strada e farli sentire meno abbandonati. E che ora promuove un crowdfunding per acquistare due pulmini. Raccolta fondi che questa settimana «Buone Notizie» sostiene. I pulmini sono fondamentali sia per accompagnare le squadre di calcio giovanili nei tornei sia per portare i ragazzi del quartiere a svolgere attività ludiche e ricreative fuori da Parco Verde. Quelli che l'associazione aveva in dotazione, infatti, nella notte tra il 28 e il 29 ottobre sono stati incendiati. Qualcuno probabilmente non ha gradito le azioni solidali. Le forze dell'ordine non hanno dubbi: si è trattato di un incendio doloso, «una ritorsione della criminalità organizzata infastidita da iniziative che tendono a sottrarre i minori alle grinfie dei clan». L'associazione però va avanti e «non si lascia intimidire», dice Bruno Mazza (nella foto), 40 anni, che a Caivano è nato e cresciuto e non nasconde il suo passato difficile. «Ricompreremo i pulmini e continueremo ad agire per dare speranza e un futuro migliore



a questi ragazzi. Io - racconta - ho perso il papà quando avevo 11 anni e da allora mi sono perso nella microcriminalità. Sono stato in carcere e se ho potuto cambiare vita è solo grazie allo studio. Da detenuto ho preso due diplomi, come geometra e all'alberghiero. L'ignoranza porta alla camorra. E ho deciso che farò di tutto per evitare che i più piccoli finiscano su quella strada».

Il campo giochi che l'associazione ha realizzato a Parco Verde grazie al supporto di **Fondazione Con Il Sud**, è un punto di riferimento per 150 minorenni. Giocano a calcio così bene che «tre nostre squadre nelle categorie da 12 a 16 anni quest'anno hanno vinto i titoli provinciali», aggiunge ancora Mazza. «Tra i nostri progetti, e per questo è cruciale avere i pulmini, c'era anche quello di portare qui i bambini di Posillipo, Ponticelli, del Vomero, far vedere loro la bellezza che sta nascendo».

Il crowdfunding è sostenuto anche da **Fondazione Con Il Sud** che nel 2016 aveva contribuito a realizzare il campo sportivo di Parco Verde, l'unico luogo sicuro e protetto del quartiere e il presidente **Carlo Borgomeo** dice: «Succederà che una apparente sconfitta diventerà una leva per il rilancio».

Info su: www.eppela.com/projects/6898

PAOLA D'AMICO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

